



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“Paride Del Pozzo”

□ Via S.Sprito, 6 - PIMONTE (NA) - C.A.P.: 80050 - □ Tel: 0818792130 - □ Fax: 0818749957  
□ NAIC86400X@istruzione.it - <http://www.icsdelpozzo.edu.it>  
C.MEC. NAIC86400X C.F. 82008870634



## REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

### IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

- VISTO** il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- VISTO** il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- VISTA** la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- VISTA** la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
- VISTO** il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
- VISTA** l'O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
- VISTO** il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO** il C.C.N.L. comparto Scuola 2006-2009 del 29 novembre 2007;
- VISTO** il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO** il Regolamento di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 approvato con delibera del Consiglio di Istituto n. 49 del 31 agosto 2020;
- VISTA** la Circolare Ministeriale 21371 del 3 settembre 2020, “Servizio di Istruzione Domiciliare (ID) per gli insegnamenti di ogni ordine e grado – Indicazioni operative per l'anno scolastico 2020/2021”

**CONSIDERATE** le Linee guida e le Note in materia di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico e l'avvio in sicurezza dell'anno scolastico 2020/2021 emanate dal Comitato Tecnico- Scientifico;

**CONSIDERATE** le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2019-2022 approvato nella seduta del Consiglio di Istituto del 19 dicembre 2019;

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2,

### **DELIBERA**

l'approvazione del presente Regolamento di Istituto per la Didattica digitale integrata (DDI).

## Art.1 - Quadro normativo di riferimento

Il presente Documento è redatto tenendo conto delle Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", del 7 agosto 2020, n.89 e delle norme e dei documenti di seguito elencati:

- Decreto Legge 25 marzo 2020, n.19 (art.1, c.2, lett. P)
- Nota Dipartimentale 17 marzo 2020 n.388
- Decreto legge 8 aprile 2020, n.22 convertito con modificazioni con Legge 6 giugno 2020, n.41 (art.2, c.3)
- Decreto Legge 19 maggio 2020, n.34 - Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Decreto Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n.39
- Linee Guida di cui all'Allegato A del Decreto Ministro dell'Istruzione recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro.

## Art.2 – Premessa

1. Il presente Piano ha lo scopo di definire le finalità e le modalità di realizzazione e di utilizzo della Didattica Digitale Integrata (di seguito DDI), metodologia da adottare in modalità complementare alla didattica in presenza, rivolta a tutti gli alunni dell'Istituto, che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, al fine di garantire il successo formativo e la continuità dell'azione educativo-didattica, attesa l'emergenza legata alla pandemia da COVID -19.
2. L'Istituto Comprensivo "Paride Del Pozzo". che da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento, permettendo una didattica individualizzata, personalizzata ed inclusiva, con il presente Piano Scolastico di DDI intende rispondere all'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior integrazione tra le modalità didattiche in presenza e a distanza con l'ausilio delle piattaforme digitali e delle nuove tecnologie in rapporto all'esigenza di prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2.

## Art.3 - Definizione

Per Didattica Digitale Integrata le Linee Guida adottate con Decreto M.I. 7 agosto 2020, n.89, intendono una metodologia innovativa di insegnamento apprendimento *"da adottare, (...) da parte di tutte le istituzioni scolastiche di qualsiasi grado, qualora emergessero necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti"*.

## Art.4 – Scopo e finalità della DDI

1. L'utilizzo della DDI si rende necessario per l'emergenza sanitaria in corso, *"al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento, per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità"*; consente, dunque, di dare continuità e

unitarietà all'azione educativa e didattica e di non perdere il contatto "umano" con le alunne e gli alunni non solo in caso di nuovo *lockdown*, ma anche in caso di quarantena, di isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di alunni o di interi gruppi classe.

2. La DDI è orientata anche alle alunne e agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.
3. La DDI costituisce, dunque, parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico a scuola, così come la normale didattica d'aula.
4. La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per
  - Gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
  - La personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
  - Lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
  - Il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento
  - (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
  - Rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

## **Art. 5 –Caratteristiche e modalità di realizzazione della DDI**

1. La proposta della DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuove l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisce omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.
2. Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mireranno ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare.
3. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, eviterà che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.
4. La Attività Integrate Digitali (di seguito AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:
  - **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
    - Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
    - Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali *Google moduli*, *test vero/falso*, ecc.;

- **Attività asincrona**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali e che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle alunne e degli alunni di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi, quali:
    - L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
    - La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
    - Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.
5. Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle alunne e degli alunni; così come non si considerano AID il solo postare materiali di studio o esercitazioni senza prevedere momenti di interazione con gli studenti, con spiegazioni ed eventuali successivi chiarimenti.
  6. Le Unità di Apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci, con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.
  7. La progettazione di AID deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantire un adeguato equilibrio tra le attività integrate digitali sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza.
  8. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati (PdP), nell'ambito della didattica speciale.
  9. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe, curando l'interazione tra gli insegnanti e tutte le alunne e gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla alunna o all'alunno con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato (PEI).
  10. L'Animatore digitale, supportato dai docenti del Team Digitale, garantisce il sostegno alla DDI, progettando e realizzando:
    - a. attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
    - b. attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

## Art. 6 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. Per le attività di tipo sincrone i docenti dovranno pianificare gli incontri attraverso un calendario Google condiviso, per evitare sovrapposizioni di orari e per avvisare tempestivamente gli studenti, ed effettuare le videolezioni direttamente dalla classe di *Classroom* attraverso Google *Meet*.
2. All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza degli alunni e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.
3. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
  - rispettare gli orari indicati dal docente;
  - tenere la webcam accesa durante la videolezione, sempre;
  - presentarsi nella classe virtuale con atteggiamento e abbigliamento composti ed educati;
  - non mangiare durante la lezione o compiere altre attività non inerenti (i collegamenti live sono preziosi e sarebbe un peccato distrarsi in attività che potresti fare in altri momenti);
  - scegliere luoghi della casa adeguati al contesto (stanza in luogo tranquillo e isolato)
  - è severamente vietato espellere o silenziare altri componenti durante la videolezione;
  - si parla per alzata di mano o se il docente lo chiede;
  - è severamente vietato registrare live, fare screenshot, foto o riprese (nel rispetto della privacy dei docenti e degli alunni);
  - il comportamento nel live e sulla piattaforma/e DaD sarà comunque valutato dal docente e, nel caso, punito con nota disciplinare;
  - le verifiche predisposte dai docenti vanno svolte con correttezza e serietà. Qualora, per uno o più alunni, vengano meno tali caratteristiche, o in caso di palese cheating, le verifiche di tali alunni verranno annullate senza possibilità di recupero;
  - non è necessaria la presenza del genitore durante il collegamento live.
4. Ogni docente avrà cura di comunicare agli alunni all'inizio della propria videolezione e porrà la dovuta attenzione affinché esse siano rispettate, annotando, nel caso ciò non avvenga, il nome di coloro che le contravvengono, al fine di una eventuale considerazione in fase valutativa
5. Dopo un primo richiamo, alle alunne e agli alunni con la videocamera disattivata senza permesso, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare, li esclude dalla videolezione e l'assenza dovrà essere giustificata.
6. I docenti dovranno tener presente che il Ministero dell'Istruzione "*consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza*" (Nota n. 279 dell'08/03/2020). L'invio di semplici pagine (in formato jpg o pdf) non è sufficiente per poter asserire che si tratti di "lezioni" via internet: ogni docente, dunque, dovrà provvedere a fornire presentazioni (anche in power point), spiegazioni (testuali, vocali o video registrazioni) e approfondimenti di vario genere dell'argomento trattato. Questo discorso, se vale in assoluto per tutti gli alunni, diventa imprescindibile per il primo ciclo scolastico, frequentato dagli alunni più in tenera età e quindi non sempre ancora in grado di decifrare delle richieste "sintetiche" di assolvimento dei compiti, senza spiegazioni a supporto. L'obiettivo, infatti, è proprio quello di non lasciare "solo" l'alunno a decifrare i contenuti inviati, scongiurando in questo modo delle possibili errate interpretazioni.
7. Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto,

rappresenta lo “spostamento” in modalità virtuale dell’ambiente di apprendimento e, per così dire, dell’ambiente giuridico in presenza.

## Art. 7 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività asincrone in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, interclasse ed intersezione, orizzontali e parallele, prevedendo anche una rimodulazione della programmazione seguendo il format reperibile sul sito web della scuola<sup>1</sup>.
2. Nell’ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano sul Registro di classe, in corrispondenza del termine della consegna, l’argomento trattato e l’attività richiesta al gruppo di studenti (ad es. Consegna degli elaborati/ ricerca/ prodotto/ questionari/ risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni su una tematica/ contenuto disciplinare) avendo cura di evitare sovrapposizioni con le altre discipline che possano determinare un carico di lavoro eccessivo.
3. In tal caso, ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti, con AID in modalità asincrona.  
Il monte ore disciplinare non comprende l’attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
4. Di ciascuna AID asincrona l’insegnante stima l’impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l’uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle studentesse e degli studenti.
5. Sarà cura dell’insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
6. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per le consegne sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale della studentessa o dello studente lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L’invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l’insegnante e il gruppo di studenti.
7. Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.
8. *Google Classroom* utilizza *Google Drive* come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un *repository* per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite *Google Drive* è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate, sia incluse nella *GSuite*, sia prodotte da terzi e rese disponibili sull’intero dominio creato del nostro istituto *icsdelpozzo.edu.it*

---

<sup>1</sup> [https://www.icsdelpozzo.edu.it/download/modello-ri-programmazione\\_dad\\_classe/](https://www.icsdelpozzo.edu.it/download/modello-ri-programmazione_dad_classe/)

9. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.
10. Gli insegnanti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza e in presenza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le studentesse e gli studenti, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

## **Art.8 – Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo**

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1. **REGISTRO ELETTRONICO AXIOS**
2. **GOOGLE SUITE FOR EDUCATION**

### **Registro elettronico Axios**

1. **Si utilizza il Registro Elettronico (RE) Axios** per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione.
2. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati".
3. Il Registro Elettronico consente, inoltre, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.
4. Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro elettronico Axios, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita app, in tutte le sue funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica secondo quanto stabilito dai team - consigli di classe:
  - annotazione dell'argomento affrontato con gli alunni-studenti;
  - annotazione di consegne e compiti;
  - calendario videolezioni;
  - indicazioni necessarie agli studenti per svolgere le attività di recupero e di consolidamento delle nozioni acquisite in videolezione o nelle presentazioni / video e audio utilizzati;
  - comunicazioni alle famiglie.

### **G-Suite for Education**

5. La piattaforma G-Suite for Education, già in dotazione all'Istituto, e utilizzata durante la DAD nel precedente anno scolastico, si compone di diversi strumenti, accessibili da PC, tablet o smartphone, che permettono la creazione di videoconferenze, classi virtuali, creazione e condivisione di contenuti, messaggistica ed **interazione tra docenti e studenti**.
6. La piattaforma inoltre dispone di strumenti per migliorare l'accessibilità di alunni con



difficoltà ed è rispettosa dei requisiti di rispetto della Privacy definiti a livello Comunitario.

7. Ogni docente e ogni alunno/a ha a disposizione delle credenziali personali per accedere alla piattaforma del tipo nome.cognome@icsdelpozzo.edu.it.
8. Gli amministratori della piattaforma Google Suite sono Cuomo Carmen (A.D.) e Mannini Angelo (membro del team digitale).
9. Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI elenchiamo:
  - **Chrome**: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
  - **Gmail**: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
  - **Calendario**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
  - **Drive**: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
  - **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni**: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
  - **Moduli**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
  - **Classroom**: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
  - **Jamboard**: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione.

## Art.9 - Indicazioni operative per un'efficace organizzazione dell'azione didattica

Per un'organizzazione efficace delle AID si forniscono le seguenti indicazioni operative:

1. Non utilizzare file troppo pesanti per assicurarne una maggiore fruibilità e accessibilità;
2. conservare e disseminare il materiale prodotto con lo scopo di creare un archivio digitale su sito web<sup>2</sup> che costituisca patrimonio didattico della scuola;
3. mantenere viva la comunicazione con l'intera classe e attivarsi affinché ciascun alunno sia coinvolto in percorsi significativi di apprendimento;
4. accertare i progressi degli alunni nel processo insegnamento/apprendimento avvalendosi di costanti feed-back forniti dagli studenti per procedere a puntualizzazioni e revisioni in funzione del miglioramento dell'apprendimento;
5. porre particolare attenzione agli alunni in situazione di BES;

---

<sup>2</sup> <https://sites.google.com/view/specialedadparidedelpozzo/home-page>

6. organizzare il lavoro in moduli snelli, epistemologicamente fondati, privi di ridondanza e di informazioni superflue;
7. evitare di caricare on line troppi materiali di studio che potrebbero disorientare lo studente, indurre demotivazione e abbandono;
8. garantire la possibilità di riascoltare le lezioni;
9. limitare per i diversi ordini di scuola l'uso di schede, poiché, richiedendo stampe o fotocopie, potrebbe risultare difficoltoso per le famiglie. In particolare per la scuola primaria, soprattutto nelle prime classi, occorre prestare particolare attenzione alla quantità di attività proposte e alla loro sostenibilità familiare. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie;
10. si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e, comunque, non soggetto alle norme del copyright, ossia tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d'autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©;
11. gli elaborati più significativi degli studenti e di particolare interesse, come poesie, video musicali, audio, ecc., saranno archiviati in uno spazio dedicato anche al fine di monitorare e rendicontare quanto svolto<sup>3</sup>.

## Art. 10 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo *lockdown* o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che potrebbero **interessare** per l'intero istituto o uno o più gruppi classe, la programmazione delle attività integrate digitali in modalità sincrona assicurerà “... almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.” (Dalle Linee Guida) e cinque ore per la scuola dell'infanzia.

1. In tal caso si dovrà garantire un'offerta formativa equa a tutti gli alunni dell'Istituto qualsiasi sia il plesso di appartenenza, tenendo conto della connettività di alunni e docenti nella loro specificità del gruppo classe o di altro tipo.
2. Ciascun insegnante completerà autonomamente, in modo organizzato e coordinato con i colleghi del Consiglio di classe, interclasse e intersezione, il proprio monte ore disciplinare, calcolato in unità orarie da 45 minuti per attività *sincrone* oltre alle AID in modalità *asincrona*.
3. Il monte ore disciplinare non comprende l'attività di studio autonomo della disciplina normalmente richiesto alla studentessa o allo studente al di fuori delle AID asincrone.
4. Tale riduzione dell'unità oraria di lezione per le attività in modalità sincrona è stabilita:
  - per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle alunne e

<sup>3</sup> <https://sites.google.com/view/specialedadparidedelpozzo/home-page>

degli alunni, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che delle alunne e degli alunni, in tal caso equiparabili per analogia ai lavoratori in *smartworking*.
5. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle alunne e degli alunni, sia del personale docente.
  6. Di ciascuna AID *asincrona* l'insegnante stima l'impegno richiesto al gruppo di studenti in termini di numero di ore stabilendo dei termini per la consegna/restituzione che tengano conto del carico di lavoro complessivamente richiesto al gruppo classe e bilanciando opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali con altre tipologie di studio al fine di garantire la salute delle alunne e degli alunni.
  7. Sarà cura dell'insegnante coordinatore di classe monitorare il carico di lavoro assegnato agli studenti tra attività sincrone/asincrone e online/offline, in particolare le possibili sovrapposizioni di verifiche o di termini di consegna di AID asincrone di diverse discipline.
  8. Le consegne relative alle AID asincrone sono assegnate dal lunedì al venerdì, entro le ore 14:00 e i termini per la restituzione delle consegne assegnate sono fissati, sempre dal lunedì al venerdì, entro le ore 19:00, per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale degli alunni lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana. L'invio di materiale didattico in formato digitale è consentito fino alle ore 19:00, dal lunedì al venerdì, salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di alunni.
  9. Nel caso in cui la DDI divenga strumento di espletamento del servizio scolastico per eventuali classi messe in quarantena, con le restanti classi in presenza, le lezioni rispetteranno l'orario settimanale, con eventuali adeguamenti orari concordati con il Dirigente scolastico e riduzione dell'unità oraria per consentire uno stacco tra una lezione e l'altra.
  10. Per gli allievi impossibilitati ad effettuare le attività asincrone e/o sincrone per mancanza di strumenti, ogni team docente/consiglio di classe individuerà soluzioni alternative, concordandole con la Dirigenza scolastica.

- **ORGANIZZAZIONE DELLE VIDEOLEZIONI SINCRONE:**

- Ogni videolezione coprirà indicativamente l'unità temporale di **massimo 45 minuti per disciplina** con **disconnessione di 10 minuti** tra una lezione e l'altra;
- in una "giornata scolastica" dovranno essere garantite: da 2 (classi prime) a 3 videolezioni (classi seconde, terze, quarte e quinte) calendarizzate al pomeriggio, per la scuola primaria dal lunedì al venerdì; n. 4 videolezioni al mattino; per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, dal lunedì al sabato;

- **PIANO ORARIO LEZIONI:**

- **Scuola primaria:** si prevedono lezioni indicativamente in orario pomeridiano, di massimo **45**

**minuti con intervallo di 10'** da una lezione e l'altra e pausa intervallo come da orario scolastico

Classi prime: dalle 9.25 alle 11.15 dal lunedì al venerdì per un totale di 10 ore settimanali.

Classi seconde, terze, quarte, quinte: dalle 8.30 alle 12.30 dal lunedì al venerdì per un totale di 15 ore settimanali.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con la Dirigente Scolastica.

- **Scuola secondaria di primo grado:** lezioni in orario mattutino di massimo **45 minuti con intervallo di 10'** da una lezione e l'altra come da orario scolastico.

Tutte le classi: dalle 8.00 alle 12.00 dal lunedì al sabato per un totale di 15 ore settimanali. Punto di riferimento per i collegamenti sarà l'orario settimanale delle lezioni, ad eccezione dell'ultima ora. Ciascun docente dovrà segnalare il proprio orario di lezione attraverso il registro elettronico e avvisare tempestivamente le famiglie in caso di variazioni orarie.

- Nei primi giorni di *lockdown*, viene redatto un orario settimanale delle lezioni da mantenersi inalterato per tutta la durata del *lockdown*.

In caso di esigenze particolari, eventuali variazioni all'orario dovranno essere concordate con la Dirigente Scolastica.

- **Classi ad indirizzo musicale**

Per le classi ad indirizzo musicale la didattica disciplinare di strumento musicale sarà garantita con videolezioni su piattaforma G SUITE (*Meet*).

- Nella **Scuola dell'infanzia** sarà garantito il contatto visivo tra l'insegnante e il gruppo classe, con almeno tre incontri settimanali. L'aspetto più importante nella scuola dell'infanzia sarà quello di mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte, in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Tenuto conto dell'età degli alunni, saranno proposte piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Anche la scuola dell'Infanzia utilizzerà la piattaforma G Suite con l'attivazione delle varie *Classroom* e il registro elettronico.

In allegato il quadro orario settimanale delle lezioni

## **Art. 11– Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI a integrazione delle attività curricolari in presenza**

1. La Didattica digitale integrata assume quest'anno nel nostro istituto un'importante valenza progettuale la cui finalità è quella di integrare le attività in presenza con quelle digitali, sincrone e asincrone, attraverso una metodologia efficace che permetta agli alunni e alle alunne di esperire, conoscere, collaborare e apprendere in maniera consapevole sentendosi motivati; quella di sviluppare le competenze chiave europee e di educazione civica in modo da renderli cittadini autonomi e responsabili.

2. I contenuti proposti non saranno una mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in classe e saranno inclusive, tenendo conto anche delle diversità. Tale progettualità avrà uno sviluppo circolare nel senso che tutte le attività programmate saranno tra loro interconnesse e faranno riferimento al Progetto d'istituto "La libertà è partecipazione", alle AID della DDI e alla nuova disciplina di Educazione civica, introdotta dalla legge 92 del 20 agosto 2019, che prevede la trattazione di tre nuclei tematici significativi: Costituzione, Sviluppo sostenibile e Cittadinanza digitale.
3. Le suddette attività si divideranno in fasi, ogni fase avrà un'unità oraria di 45 minuti, e saranno organizzate in modalità sincrona e asincrona.
  - 1° fase: in modalità sincrona (una al mese per classi parallele): presentazione AID e direttive per lo svolgimento del progetto.
  - 2° e 3° fase in modalità asincrona: gli alunni apprenderanno i contenuti selezionati dagli insegnanti in maniera autonoma. A tale attività seguirà una verifica
  - 4° fase: realizzazione di un compito di realtà che avrà una ricaduta sul disciplinare e rafforzerà le competenze trasversali degli studenti.
4. Tale progettualità terrà conto anche dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi (PdP) e di quanto stabilito nei P.E.I.
5. L'AID non interferirà con le attività didattiche curriculari svolte di mattina e avrà tempi più stesi in quanto la restituzione del compito finale avrà scadenza quindicinale a partire dall'ultima fase.

## **ART. 12 – Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità**

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, dal giorno successivo prenderanno il via, con apposita determina della Dirigente Scolastica, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dalla Dirigente Scolastica.
2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singole studentesse, singoli studenti o piccoli gruppi, si procede come segue:

### □ SCUOLA PRIMARIA

Con il coinvolgimento del team dei docenti nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, sono attivati percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per 5 ore settimanali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

#### □ SCUOLA SECONDARIA

I docenti del Consiglio di Classe individuano le lezioni alle quali l'alunna e/o l'alunno può utilmente partecipare da remoto; in tal caso la webcam del computer portatile della classe non dovrà riprendere gli alunni.

I docenti del Consiglio di Classe potranno altresì attivare percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza per 5 ore settimanali, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati. Le ore di attività sincrona potranno utilmente essere utilizzate per proporre esercitazioni e correzioni.

In tale ambito, le attività asincrone predisposte dal docente (videolezioni registrate) / lezioni sincrone, poiché eccedenti l'orario di servizio del docente, saranno riconosciute, previa presentazione di specifica progettazione e annotazione nel registro delle lezioni sincrone, con un compenso da definirsi in sede di contrattazione.

3. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunne e alunni interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposta determinata dalla Dirigente Scolastica le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni delle classi interessate.

## **ART. 13 – DDI integrativa per gli studenti con disabilità e per gli studenti interessati da situazioni di particolare vulnerabilità individuale o familiare**

1. Tutti i docenti assumono l'impegno di proporre materiale adeguato, opportunamente personalizzato, nonché di sostenere con ogni mezzo a disposizione la didattica digitale erogata per ciascuno degli studenti con disabilità o BES, al fine di perseguire gli obiettivi didattici, formativi ed educativi previsti dal PEI o dal PDP.
2. Sarà compito precipuo dei docenti di sostegno definire, in stretta e continua intesa con le famiglie, nonché in sinergia con i colleghi curricolari, i tempi di lezione, i mezzi e gli strumenti integrativi necessari a rendere efficace e praticabile il percorso didattico per gli alunni con disabilità e/o in condizioni di particolare vulnerabilità.
3. Sarà importante prevedere l'adozione di tutti gli strumenti compensativi e dispensativi previsti dalle normative in vigore (inclusa la registrazione dei momenti più significativi delle lezioni, se possibile, come previsto dalle Linee guida della DDI).

## **Art.14 - Valutazione degli apprendimenti e descrizione delle competenze nella DDI**

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della

valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.
3. La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.
4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dalle studentesse e dagli studenti con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.
5. A tal proposito è stato predisposto:
  - un vademecum "LA VALUTAZIONE ...OLTRE IL VOTO"<sup>4</sup>
  - una griglia valutazione alunni<sup>5</sup>;
  - Rubrica di valutazione delle competenze alla fine delle attività di didattica a distanza alunni SSPG
  - Rubrica di valutazione delle competenze alla fine delle attività di didattica a distanza alunni SP
  - Rubrica di valutazione delle competenze alla fine delle attività di didattica a distanza scuola infanzia
  - PIANO INTEGRATIVO DEGLI APPRENDIMENTI (PIA)
  - PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO

## **ART. 15 – Supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali la scuola offre un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

Come per lo scorso anno scolastico, i criteri deliberati per l'assegnazione dei dispositivi sono i seguenti:

- 1) Alunni disabili;
- 2) Alunni con BES certificati;
- 3) Alunni con BES individuati da Consiglio di classe in presenza di PdP;

<sup>4</sup> <https://www.icsdelpozzo.edu.it/circ-n-156-5/>

<sup>5</sup> <https://www.icsdelpozzo.edu.it/download/griglia-valutazione-alunni-dad/#>

- 4) Alunni delle classi III di sc. secondaria di I grado;
- 5) Alunni di scuola Primaria o secondaria di I grado che hanno fratelli o sorelle già frequentanti altre classi di scuola primaria o secondaria, a parità di condizioni viene privilegiato l'alunno che frequenta l'ordine di scuola e la classe più elevati.
- 6) Presenza in famiglia di genitori che svolgono lavoro agile/ smart working con un unico pc/ notebook ad uso familiare.
- 7) privilegiare i PC per gli alunni della Secondaria e i tablet per quelli della Primaria.

L'individuazione degli alunni bisognosi del comodato d'uso gratuito è assegnata ai docenti del Team/Consiglio di Classe. Una volta individuati gli alunni privi di dispositivi, per ciascuna classe viene redatto un elenco da consegnare al Team digitale che provvederà alla consegna dei dispositivi agli alunni.

## **Art. 16 – Formazione dei docenti**

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di supporto e formazione interna rivolta al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle studentesse e agli studenti dell'Istituto, attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti (task force), finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- Attività di supporto alle famiglie, attraverso mini guide pubblicate sul sito web dedicato e sul canale *youtube* della scuola.

## **Art. 17 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo di Google Suite**

1. La piattaforma Google Suite, possiede un sistema di controllo efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare l'utilizzo della stessa. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.
2. Gli account personali sul Registro elettronico e sulla piattaforma Google Suite sono degli account di lavoro o di studio, pertanto l'utilizzo delle applicazioni è consentito per le attività didattiche, per la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, studentesse e studenti, nel rispetto di



ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

3. E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.
4. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

## **Art.18 – Norme comportamentali**

1. La piattaforma Google Suite è stata attivata per uso esclusivamente educativo-didattico: per questo motivo, è vietato utilizzare l'account della scuola per attività o scopi di tipo privato che non hanno a che fare con la scuola stessa.
2. Per operare all'interno della piattaforma (visionare gli inviti alle lezioni, interagire con la piattaforma ecc.) si deve essere in possesso di una password e conseguentemente accedere con l'account istituzionale.
3. È fatto assoluto divieto di divulgare i link alle lezioni ad utenti terzi esterni alla scuola, se non previa autorizzazione dell'organizzatore del meeting.
4. È assolutamente vietato diffondere foto o stralci delle video-lezioni. È vietata, pertanto, la pubblicazione su altri siti o canali Social anche dell'Istituto non dedicati alla formazione a distanza con gestione degli accessi e suddivisione delle risorse per classi.
5. È severamente vietato offendere qualsiasi partecipante durante le video-lezioni: tutte le regole di correttezza e rispetto dell'altro valgono nella modalità online come nella modalità in presenza.
6. È severamente vietato violare la privacy degli utenti o inviare materiale non didattico. Se si aggiunge materiale, assicurarsi di non eliminare altri elaborati prodotti dagli utenti. Non diffondere eventuali informazioni riservate di cui si viene a conoscenza, relative ad altri utenti; non pubblicare contenuti protetti dalla tutela del diritto d'autore e materiali non attinenti alle attività didattiche.
7. Non è consentito invitare utenti non presenti nella organizzazione istituzionale (che non abbiano l'account istituzionale).

I menzionati comportamenti sono non solo vietati ma anche perseguibili giuridicamente, in quanto contrari alla normativa civile e penale vigente, pertanto, ove si riscontrassero o venissero segnalate anomalie e/o comportamenti illeciti si prenderanno provvedimenti disciplinari nei confronti dei responsabili, e se necessario, si adirà per vie legali per concorso o favoreggiamento nei seguenti reati perseguibili per legge: *Violazione della privacy – Interruzione di pubblico servizio – Furto di identità – Accesso abusivo ai sistemi informatici.*

A tal proposito si ricorda che tutte le videolezioni realizzate con "Google Meet" sono monitorate da consolle di amministrazione e tutti i movimenti in entrata e in uscita, nonché le chat dei partecipanti

alle riunioni, sono registrate e tracciate.

## **Art. 19 – Aspetti riguardanti la privacy**

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le alunne, gli alunni e chi ne esercita la responsabilità genitoriale

- Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto per le studentesse, gli studenti e le loro famiglie ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria sull'utilizzo della piattaforma Google Suite, comprendente anche l'accettazione della *Netiquette* ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

Per gli altri aspetti, nelle more dell'emanazione del "documento di dettaglio" da parte del M.I. in collaborazione con l'Autorità Garante, si fa riferimento alla documentazione pubblicata sul sito della scuola nell'apposita sezione e a quanto inviato direttamente a alunni, famiglie e docenti.

## **Art. 20 – Norme di rinvio**

Per quanto non esplicitamente previsto dal presente Piano, si fa espresso rinvio al Decreto n.89 del 07/08/2020, recante "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39" ed alla normativa vigente.

**Approvato dal Consiglio d'Istituto il 30 ottobre 2020**

La Dirigente Scolastica  
Adele Porta  
*Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3 c.2 D.Lgs n.39/93*



# ALLEGATO

**ARTICOLAZIONE ORARIA DDI SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO  
UNITA' ORARIE DA 45 MINUTI  
IN CASO DI LOCKDOWN /QUARANTENA LE LEZIONI SI SVOLGERANNO CON I  
GRUPPI CLASSE COSTITUITI**

<b>SCUOLA SECONDARIA classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> (15h attività sincrona + 2h di strumento musicale/ 15h attività asincrone + 1 strumento musicale)</b>						
Quadro orario settimanale /anno	T	I settimana		II Settimana		
		S	A	S	A	
ITALIANO/STORIA	8	4	4	4	4	
GEOGRAFIA/ED. LINGUISTICA	2	1	1	1	1	
INGLESE	3	2	1	1	2	
FRANCESE	2	1	1	1	1	
MATEMATICA	4	2	2	2	2	
SCIENZE	2	1	1	1	1	
TECNOLOGIA	2	1	1	1	1	
ED FISICA	2	1	1	1	1	
ARTE	2	1	1	1	1	
MUSICA	2	1	1	1	1	
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	0	1	1	0	
STRUMENTO MUSICALE	3	2	1	2	1	
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	<b>17</b>	<b>16</b>	

**T = Monte ore disciplinare totale**

**S = Monte ore DDI sincrona**

**A = Monte ore DDI asincrona**

L'articolazione oraria si intende per settimane alterne (I e II e si ripete).

<b>SCUOLA SECONDARIA classi 3<sup>a</sup> (18h attività sincrona + 2h di strumento musicale/ 12h attività asincrone + 1 strumento musicale)</b>					
Quadro orario settimanale /anno	T	I settimana		II Settimana	
		S	A	S	A
ITALIANO/STORIA	8	5	3	5	3
GEOGRAFIA/ED. LINGUISTICA	2	1	1	1	1
INGLESE	3	3	0	2	1
FRANCESE	2	1	1	1	1
MATEMATICA	4	3	1	3	1
SCIENZE	2	1	1	1	1
TECNOLOGIA	2	1	1	1	1

ED FISICA	2	1	1	1	1
ARTE	2	1	1	1	1
MUSICA	2	1	1	1	1
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	0	1	1	0
STRUMENTO MUSICALE	3	2	1	2	1
<b>Totale ore</b>	<b>33</b>	<b>20</b>	<b>13</b>	<b>20</b>	<b>13</b>

**T = Monte ore disciplinare totale**

S = Monte ore DDI sincrona

A = Monte ore DDI asincrona

L'articolazione oraria si intende per settimane alterne (I e II e si ripete).

<b>SCUOLA PRIMARIA CLASSI 1^ (10h di attività sincrona + 17h attività asincrone)</b>					
Quadro orario settimanale /anno	T	I settimana		II Settimana	
		S	A	S	A
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	11	4	7	4	7
INGLESE	1	1	0	0	1
MATEMATICA/SCIENZE/ TECNOLOGIA	10	3	7	3	7
SC. MOTORIE	1	0	1	1	0
ARTE	1	1	0	0	1
MUSICA	1	0	1	1	0
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>10</b>	<b>17</b>	<b>10</b>	<b>17</b>

**T = Monte ore disciplinare totale**

S = Monte ore DDI sincrona

A = Monte ore DDI asincrona

L'articolazione oraria si intende per settimane alterne (I e II e si ripete).

<b>SCUOLA PRIMARIA CLASSI 2^ (15h di attività sincrona + 12h attività asincrone)</b>					
Quadro orario settimanale /anno	T	I settimana		II Settimana	
		S	A	S	A
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	10	6	4	6	4
INGLESE	2	1	1	1	1
MATEMATICA/SCIENZE/ TECNOLOGIA	10	6	4	5	5
SC. MOTORIE	1	0	1	1	0
ARTE	1	1	0	0	1
MUSICA	1	0	1	1	0
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>12</b>

**T = Monte ore disciplinare totale**

S = Monte ore DDI sincrona

**A = Monte ore DDI asincrona**

L'articolazione oraria si intende per settimane alterne (I e II e si ripete).

<b>SCUOLA PRIMARIA CLASSI 3<sup>A</sup> (15h di attività sincrona + 12h attività asincrone)</b>					
Quadro orario settimanale /anno	T	I Settimana		II Settimana	
		S	A	S	A
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	10	6	4	5	5
INGLESE	3	2	1	2	1
MATEMATICA/SCIENZE/ TECNOLOGIA	9	5	4	5	4
SC. MOTORIE	1	0	1	1	0
ARTE	1	1	0	0	1
MUSICA	1	0	1	1	0
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>12</b>

**T = Monte ore disciplinare totale**

**S = Monte ore DDI sincrona**

**A = Monte ore DDI asincrona**

L'articolazione oraria si intende per settimane alterne (I e II e si ripete).

<b>SCUOLA PRIMARIA CLASSI 4<sup>A</sup> e 5<sup>A</sup> (15h di attività sincrona + 12h attività asincrone)</b>					
Quadro orario settimanale /anno	T	I Settimana		II Settimana	
		S	A	S	A
ITALIANO/STORIA/GEOGRAFIA	10	5	5	6	4
INGLESE	3	2	1	2	1
MATEMATICA/SCIENZE/ TECNOLOGIA	9	5	4	5	4
SC. MOTORIE	1	0	1	1	0
ARTE	1	1	0	0	1
MUSICA	1	0	1	1	0
RELIGIONE /ATTIVITÀ ALTERNATIVA	2	1	1	1	1
<b>Totale ore</b>	<b>27</b>	<b>15</b>	<b>12</b>	<b>15</b>	<b>12</b>

**T = Monte ore disciplinare totale**

**S = Monte ore DDI sincrona**

**A = Monte ore DDI asincrona**

L'articolazione oraria si intende per settimane alterne (I e II e si ripete).